



I.I.S. MARIO RIGONI STERN BERGAMO

D.S.A.

**UN DIVERSO MODO DI ESSERE, DI
APPRENDERE, DI INSEGNARE**

9 ottobre 2020

Logopedista DANIELA PALA

OGGI..

- **Presentazione del progetto**
- **Ripasso: DSA: cosa è, cosa comporta, quali le ricadute a scuola e principali misure compensative**
- **Diagnosi**
- **PDP: compilazione e tempistiche.**

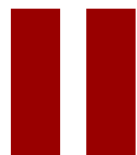
Modalità di partecipazione al webinar



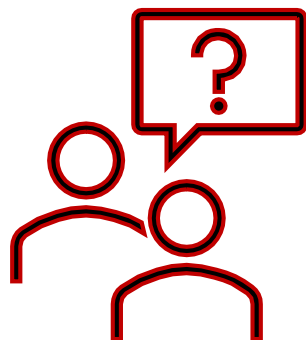
Meet



microfono spento



Ogni tanto mi interromperò per lasciare spazio alle domande



Se avete bisogno di chiarimenti in itinere scrivete la domanda in chat



Chat



D.S.A.
**UN DIVERSO MODO DI ESSERE, DI
APPRENDERE, DI INSEGNARE**

Progetto in essere già
da vari anni
Che ogni anno si
arricchisce
di ciò che si è appreso
nel precedente

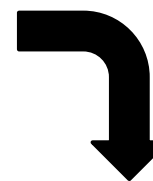
2016-17

2017-18

2018-19

2019-20

2020-21



è fondamentale
che i "nuovi"
sappiano da dove
partire

PROGETTO

Periodo: anno scolastico 2020-21

Numero di ore: 20

Destinatari:



DOCENTI



STUDENTI



GENITORI

**Referenti BES DSA: prof.ssa Paola Rota
e prof.ssa Caterina Romelli
(Inclusione: prof. Giovanni Castellana)**

PROGETTO



DOCENTI

- momento di formazione ad inizio anno
- incontri a richiesta in corso d'anno



- ?? la relazione diagnostica è a norma?
- ?? la diagnosi è aggiornata?
- ?? non riesco a comprendere la diagnosi
- ?? non riesco a compilare il PDP
- ?? quali misure devo mettere in atto
- ?? come gestire la rabbia della famiglia
- ?? il tutoraggio a casa non funziona.. che suggerimenti dare?

**MODALITÀ DI
ACCESSO**



referente BES – DSA (prof.ssa Rota e prof.ssa Romelli)

PROGETTO



DOCENTI

Negli anni passati abbiamo proposto **corsi di formazione** su:

- lettura della diagnosi
- cosa vuol dire BES e cosa vuol dire DSA
- funzioni esecutive e memoria di lavoro

- strumenti compensativi
- difficoltà espressive/interrogazioni orali
- metodo di studio
- strutturazione di una lezione e di una verifica



**TROVATE TUTTO SUL
SITO**

PROGETTO



STUDENTI

- classi prime: accoglienza di inizio anno
(referenti DSA)
- settimana di sensibilizzazione sulla
Dislessia: in fase di elaborazione
(probabilmente nel pentamestre)

PROGETTO

□ Incontri periodici in corso d'anno per acquisire consapevolezza in merito alle proprie caratteristiche di apprendimento e alle risorse messe in atto dalla scuola



STUDENTI

- biennio/triennio
- ad iscrizione
- in orario pomeridiano su Meet
- argomenti:
 - strumenti tecnologici (sintesi vocale, mappe ecc..)
 - comprensione del testo
 - organizzazione dello studio



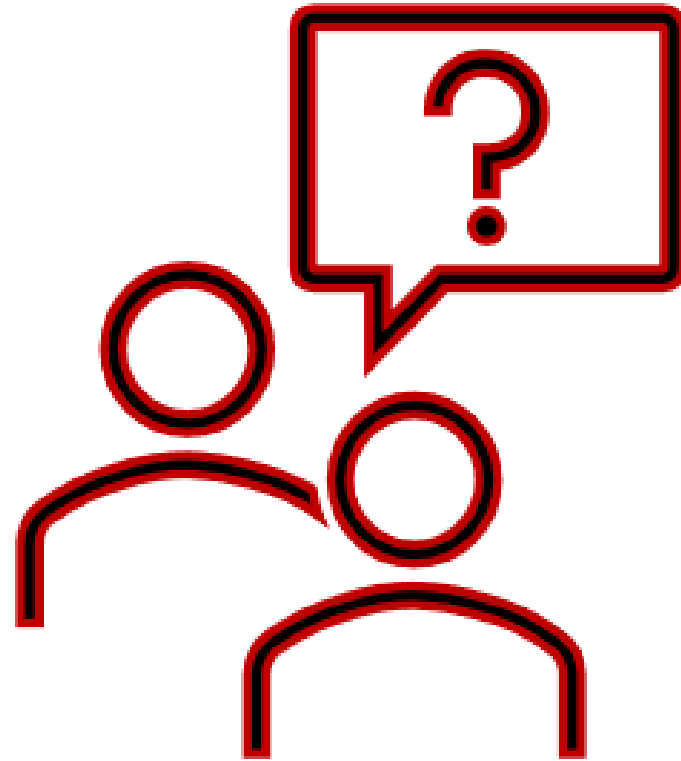
GENITORI

PROGETTO

Due incontri:

- ❑ uno all'inizio dell'anno (6 novembre)
 - illustrazione del progetto
 - PDP

- ❑ uno finale di resoconto e di raccolta delle loro impressioni (sia sul progetto che sull'anno scolastico appena trascorso)



AVETE DOMANDE?

Ripasso

- **DSA: cosa è**
- **cosa comporta**
- **quali le ricadute a scuola**

IL **D**ISTURBO **S**PECIFICO DI **A**PPRENDIMENTO è l'impossibilità di rendere **AUTOMATICHE** alcune prestazioni. Cosa vuol dire automatico?



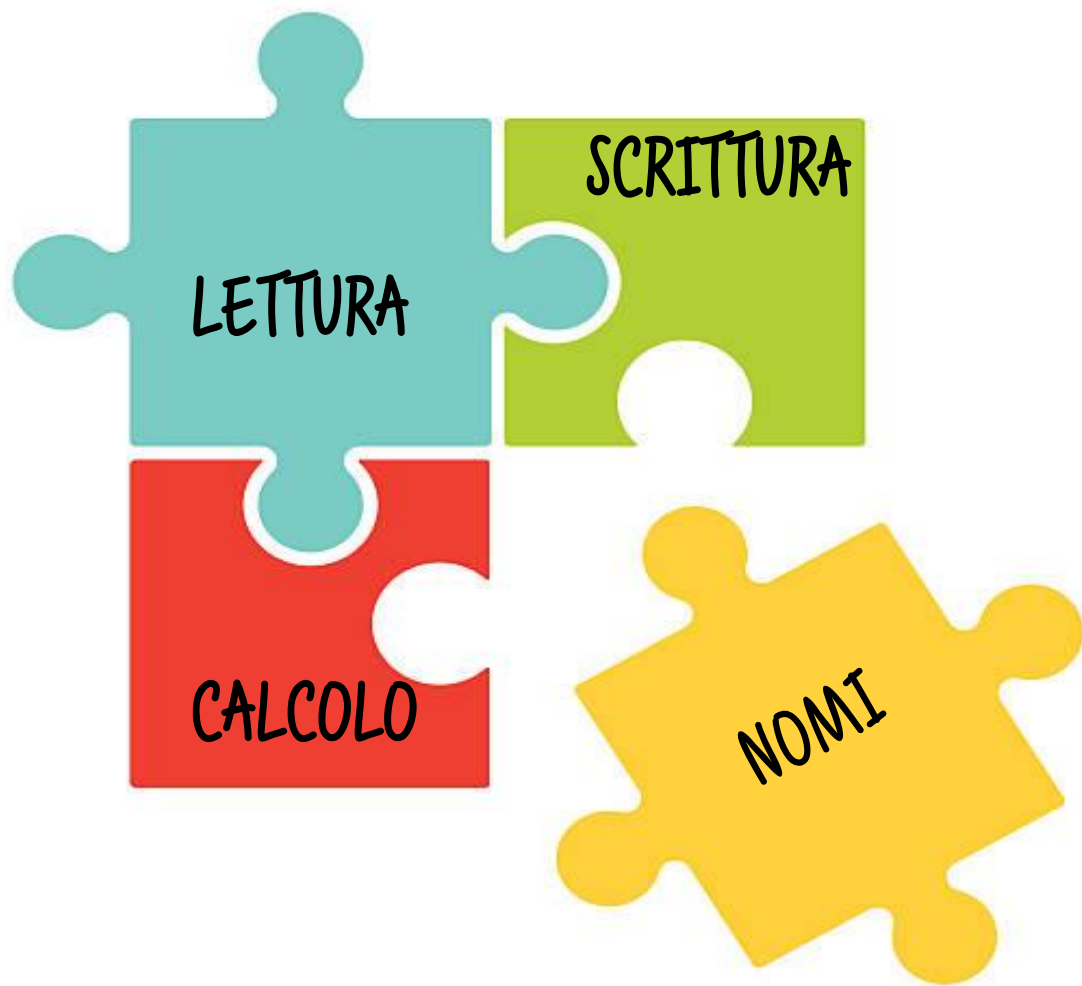
FOGLIO ROSA



PATENTE

"Parla senza mai usare
la lettera M"





LETTURA

SCRITTURA

CALCOLO

NOMI

lettura lenta e/o scorretta

D.S.A.

Disturbo

Specifico

Apprendimento

- errori di scrittura
- brutta grafia



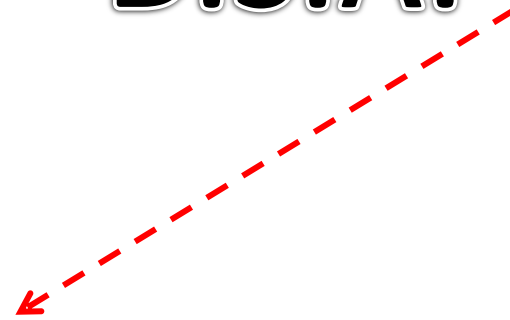
difficoltà nel calcolo e nella
letto-scrittura di numeri

difficoltoso
recupero dalla
memoria di:

- nomi
- formule
- procedure.

D.S.A.

Disturbo
Specifico
Apprendimento



Assenza di un ruolo decisivo di:

- fattori ambientali ed educativi
- problematica sensoriale e neurologica
- problematica cognitiva
- problematica emozionale primaria

D.S.A.

Disturbo
Specifico
Apprendimento

DEFICIT COGNITIVO

QI almeno >85

**DISTURBO SU BASE
EMOTIVA**

**DISTURBO DEL
COMPORTAMENTO**

D.S.A.

DISTURBO

Alterazione di un funzionamento

- **significativa**
- **resistente al trattamento**

Deriva da una neurodiversità, una particolare organizzazione strutturale di alcune aree della corteccia cerebrale, che si discosta dalle modalità “comuni /standard” di funzionamento, è espressione della varianza della popolazione, come il mancinoismo.



ESERCITATI
TANTO A
LEGGERE COSÌ
SMETTI DI
ESSERE
DISLESSICO



ERROR


D.S.A.

DISTURBO

Alterazione di un funzionamento

- **significativa**
- **resistente al trattamento**

Deriva da una neurodiversità, una particolare organizzazione strutturale di alcune aree della corteccia cerebrale, che si discosta dalle modalità “comuni /standard” di funzionamento, è espressione della varianza della popolazione, come il mancinoismo.



NON SAI LE
TABELLINE
PERCHÉ NON TI
HANNO
OBBLIGATO AD
IMPARARLE



ERROR

RICADUTE A SCUOLA



DISLESSIA

- più tempo per studiare
- più tempo per leggere la verifica
- difficoltà a comprendere.

DISGRAFIA

- difficoltà a prendere appunti
- difficoltà nel disegno tecnico
- difficoltà a scrivere negli spazi piccoli
- errori di trascrizione.

DISORTOGRAFIA

- testi scorretti
- difficoltà a prendere appunti.

**Ma quello che più disturba
alla scuola secondaria
di secondo grado è**

DISNOMIA

- difficoltà a memorizzare la terminologia specifica ma anche a recuperare le parole note sia in **comprensione**



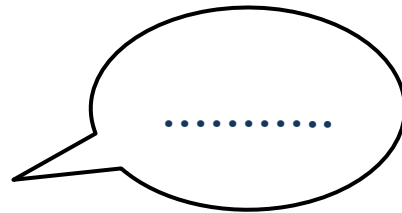
TIRARE

SPINGERE

che in **produzione** (discorso)



le parole non vengono



difficile seguire il discorso
quando ci sono molte pause

DISNOMIA

- difficoltà a memorizzare la terminologia specifica ma anche a recuperare le parole note sia in comprensione



TIRARE

SPINGERE

che in produzione (discorso)

- difficoltà a studiare elenchi (es. verbi irregolari inglesi)
- difficoltà a recuperare i **fatti numerici** (operazioni che non si calcolano ma si recuperano dalla memoria).

Fondamentali perché:

- evitano un sovraccarico della memoria di lavoro
- liberano risorse attentive



DISNOMIA

- difficoltà a memorizzare la terminologia specifica ma anche a recuperare le parole note sia in comprensione



TIRARE

SPINGERE

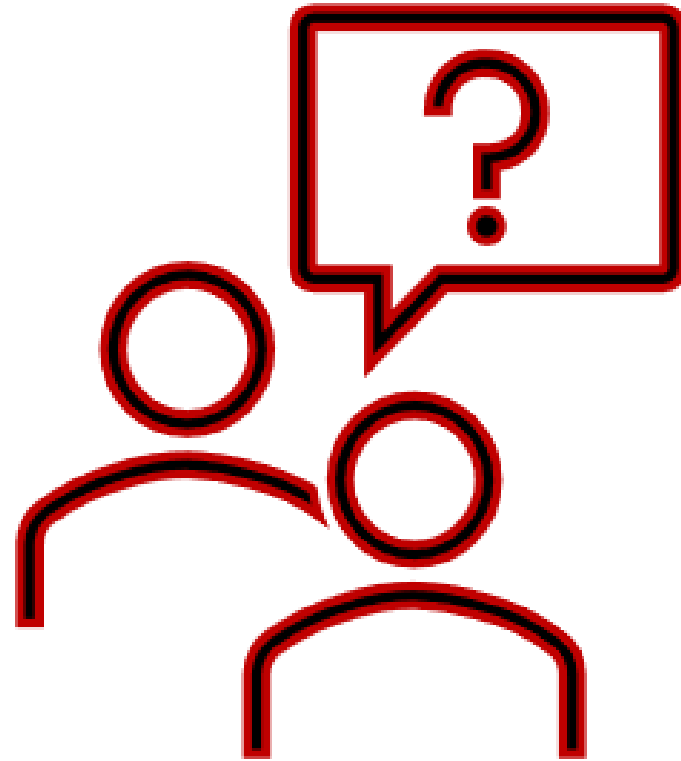
che in produzione (discorso)

- difficoltà a studiare elenchi (es. verbi irregolari inglesi)
- difficoltà a recuperare i **fatti numerici** (operazioni che non si calcolano ma si recuperano dalla memoria).
- difficoltà a studiare **formule** e procedure

FORMULARI



CALCOLATRICE



AVETE DOMANDE?

LA DOMANDA CHE L'INSEGNANTE DOVREBBE PORSI È:



QUALE È IL VERO
COMPITO?

conoscere le
tabelline

saperle applicare alla
moltiplicazione

saper ripetere a memoria i
verbi irregolari inglesi

saperli usare

Certo, sarebbe più bello per tutti

non avere una **DISNOMIA** = non riuscire a

recuperare
dalla memoria i
nomi/formule
che si sono
studiate

≠ non studiare

Ma se la DISNOMIA c'è,
che si fa?

Si rinuncia al vero compito

e si insiste con la memorizzazione a vita?

Si rimprovera il ragazzo?

Lo si deride?

Gli si impone un abbandono scolastico?



Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010

LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170

*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento
in ambito scolastico.*

(10G0192)

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica
hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
promulga
la seguente legge:



**Oppure si usano degli
STRUMENTI COMPENSATIVI?**



*"Individua i
composti ACIDI e
quelli BASICI"*



recupero dalla
memoria



recupero dal
glossario

RICERCA DEI COMPOSTI
ACIDI E DI QUELLI BASICI
VERO COMPITO

La cosa più difficile per chi NON ha un DSA

è ricordare che
lettura, scrittura, calcolo, recupero dei nomi
per chi ha un DSA

NON SONO AUTOMATICI
(anche quando il ragazzo ha compensato)

Quindi lettura, scrittura, calcolo e recupero dei nomi:

1. funzionano meno bene
2. affaticano di più (minore tenuta)
3. non possono essere fatti in condizioni di doppio compito

AVETE IN MENTE LA BRUTTA SENSAZIONE CHE PROVIAMO QUANDO DOBBIAMO FARE PIÙ COSE INSIEME?



L'essere umano può svolgere due compiti contemporaneamente solo se sono entrambi automatici altrimenti..

- *Un compito sottrae energie attentive all'altro*
- *Precoce affaticabilità*
- *Reazioni emotive (da stress)*



VEDIAMO ALCUNI ESEMPI DI DOPPI E TRIPLI COMPITI

A SCUOLA VENGONO RICHIESTI DI CONTINUO

STUDIO



PRENDO APPUNTI



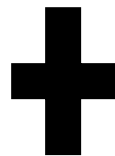
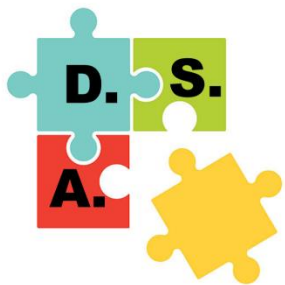
TEMA

PROBLEMA



COPIO DALLA LAVAGNA





**STRESS DA DOPPIO
COMPITO**



RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA

**NON VEDIAMO SOLO
LE REAZIONI
EMOTIVE**



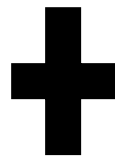
RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA



**STRESS DA DOPPIO
COMPITO**



**NON VEDIAMO SOLO
LE REAZIONI
EMOTIVE
CERCHIAMO DI
MANTENERE SEMPRE
UNA **VISIONE D'INSIEME****



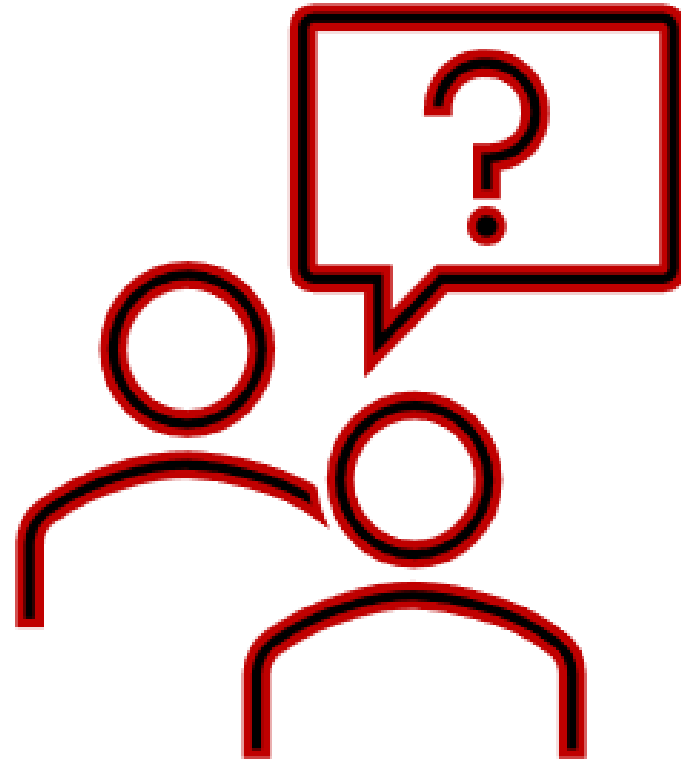
RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA



AVETE DOMANDE?

La diagnosi e il PDP

LA DIAGNOSI

MODULO DI AGGIORNAMENTO DIAGNOSTICO DI D.S.A.
(Disturbo Specifico di Apprendimento)

NOME E COGNOME: XXXXXXXX XXXXXX
 NATO A: XXXXXXXXXXXXXXXX IL 11/04/2000
 RESIDENTE A: XXXXXXXXXXXX IN XXXXXXXXXXXXXXXX
 RECAPITO TELEFONICO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
 CLASSE: I SCUOLA SECONDIRIA DI SECONDO GRADO

DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10
 In base alla valutazione clinica ed ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus nazionali sui DSA, è presente:

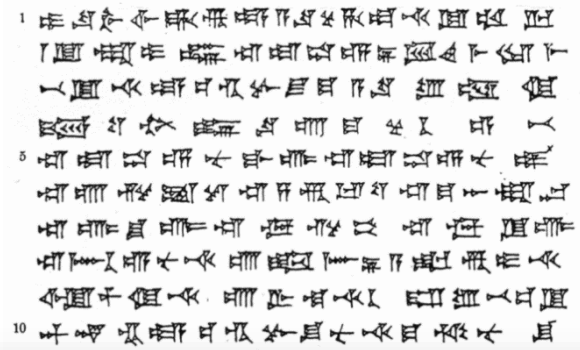
Disturbo delle Abilità di Lettera (F81B Secondo Icd-10)
 Dislessia
 velocità di lettura di parole, non parole e brani significativamente inferiori alla norma
 correttezza di lettura di brani significativamente inferiori alla norma
 Disortografia
 correttezza di scrittura di dettato di brano, copia di brano, rammemorazione, descrizione significativamente inferiori alla norma

Operatori componenti équipe multiprofessionale:
 Neuropsichiatra infantile: dott.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx
 Psicologo: dott. xxxxxxxxxxxxxxxx
 Logopedista: dott.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx
 Tel: xxxxxxxxxxxxxxxx
 Referente del caso: dott.ssa xxxxxxxxxxxxxxxx

Data: 18/07/2017

Il presente documento è stato elaborato e approvato dalla Regione Lombardia - ASL di Bergamo - all'affidamento del servizio di valutazione diagnostica validato al territorio.

Il presente documento è stato elaborato e approvato dalla Regione Lombardia - ASL di Bergamo - all'affidamento del servizio di valutazione diagnostica validato al territorio.



Linee guida esplicative del percorso di prima certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per la scuola, per le famiglie e per i professionisti
 Dall'individuazione delle difficoltà, alla diagnosi, alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Documento redatto dai rappresentanti di:

- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR Lombardia)
- Ordine degli Psicologi Lombardia (OPL)
- Federazione Logopedisti Italiani Lombardia (FLI Lombardia)
- Associazione Italiana per la Ricerca e l'intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento (AIRIPA) Sezione Lombardia
- Associazione Italiana Dislessia (AID) Coordinamento Lombardia
- Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA) Lombardia

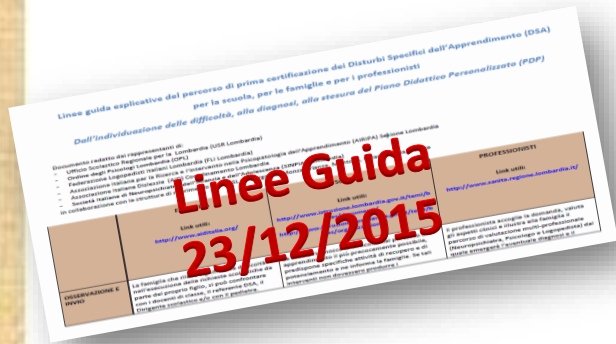
in collaborazione con le strutture di riferimento: ASL Bergamo, Monza e della Brianza, Mantova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Verona, Vicenza, Padova, Trieste, Udine, Treviso, Belluno, Bolzano.

Linee Guida

23/12/2015

| | SCUOLA | FAMIGLIA | PROFESSIONISTI |
|-----------------------------|---|--|---|
| | Link utili: http://www.aidsai.it/ | Link utili: http://www.strutturepsicologica.it/temi/bs http://www.istruzione.lombardia.gov.it/temi/bs/organizzazione/ | Link utili: http://www.sanita.regione.lombardia.it/ |
| OSSERVAZIONE E INVIO | La famiglia che rileva significative difficoltà nell'esecuzione delle richieste scolastiche da parte del proprio figlio, si può confrontare con i docenti di classe, il referente DSA, il Dirigente scolastico e/o con il pediatra. | La scuola riconosce le difficoltà nel percorso di apprendimento il più precocemente possibile, predispone specifiche attività di recupero e di potenziamento e ne informa la famiglia. Se tali interventi non dovessero produrre i | Il professionista accoglie la domanda, valuta gli aspetti clinici e illustra alla famiglia il percorso di valutazione multi-professionale (Neuropsichiatra, Psicologo e Logopedista) dal quale emergerà l'eventuale diagnosi e il |



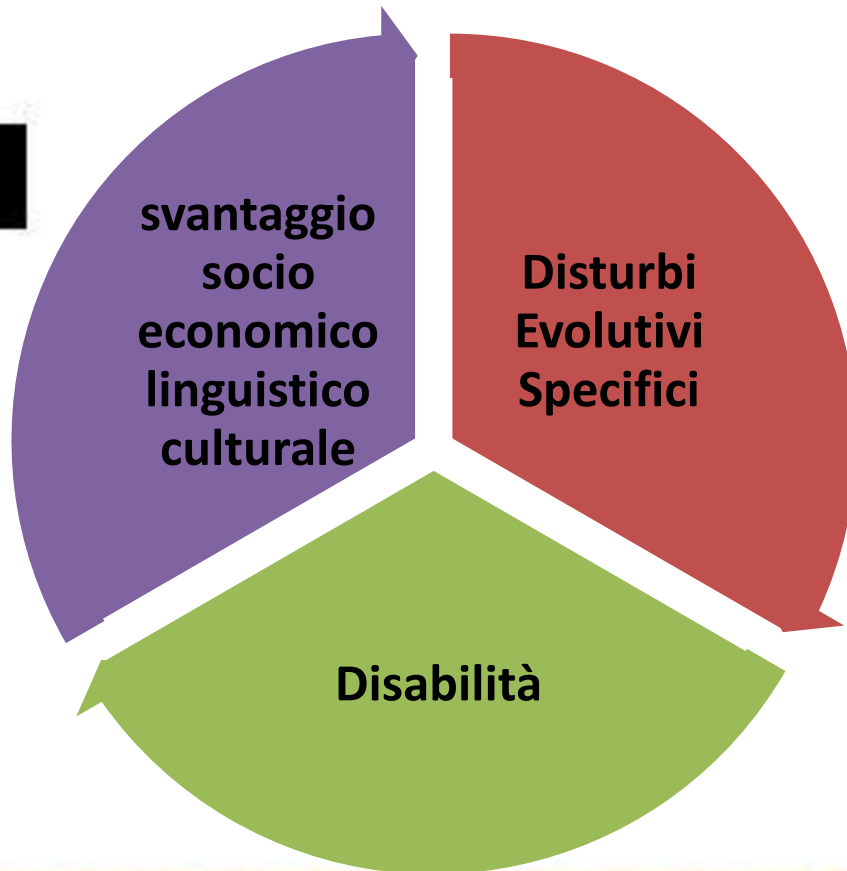


CERTIFICAZIONE DSA

- CHI: Neuropsichiatri e Centri Accreditati (Elenco sul sito dell'ATS)
- COME: modulo della Regione con 3 nominativi (NPI/PS/LOG)
- VALIDITÀ CERTIFICAZIONE: fino al termine del percorso di studi
- AGGIORNAMENTO: *L'aggiornamento del **profilo funzionale** può essere effettuato dall'operatore referente che ha redatto la prima certificazione o da altro Neuropsichiatra infantile o Psicologo che operi nelle strutture pubbliche deputate o che sia inserito negli elenchi dei soggetti autorizzati, in raccordo con gli altri professionisti che ritenga opportuno coinvolgere.*

Che rapporto c'è tra BES e DSA?

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- DSA
- Alunni con iter diagnostico per DSA non ancora completato
- Disturbi della comunicazione e del linguaggio
- Disturbi delle abilità non verbali (disturbo visuo-spaziale)
- Disturbo della coordinazione motoria (DCM)
- Disturbo dell'attenzione con o senza iperattività (ADHD)
- Disturbo del comportamento dirompente (DOP DC)
- Disturbi dell'ansia e dell'umore
- Stato cognitivo limite
- Disturbo lieve dello spettro autistico.



Aiuto per l'alunno e per
l'insegnante

Memorandum per la
didattica

- per gli alunni con DSA è **obbligatorio**
- per gli alunni con BES non DSA è a **discrezione del CdC**

va rifatto ogni anno
(insieme alla famiglia)



va compilato entro il 30/11

può essere modificato in corso d'anno

IN ATTESA DEL PDP SI APPLICANO LE MISURE DELL'ANNO PRECEDENTE O QUELLE INDICATE NELLA DIAGNOSI

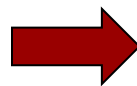
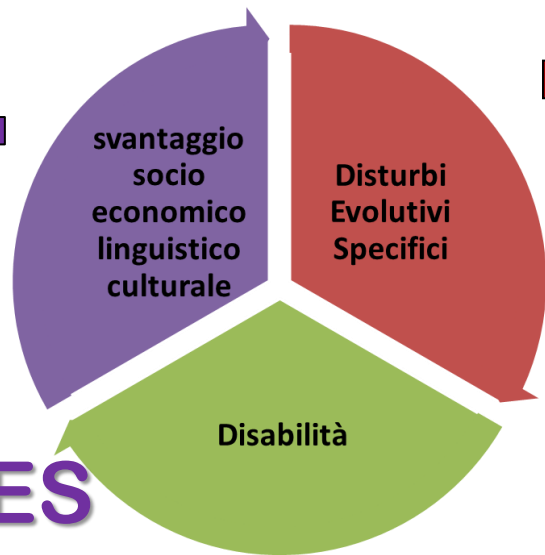
lavoro collegiale
c.d.c. (≠ coordinatore)
+
famiglia (+specialisti)

Una precisazione sulla modulistica

PDP

➤ per BES

Svantaggio socio-economico-linguistico-culturale



PDP

➤ per DSA

➤ per Disturbi Evolutivi Specifici (non DSA)



PEI





3 modelli di PDP????????

PERCHÉ?



Il motivo principale è quello di **semplificare la compilazione**



Una volta scelto il modello di PDP che corrisponde al ragazzo, le voci da compilare sono quelle effettivamente utili per la didattica e non:

- informazioni dai servizi sociali per un ragazzo con DSA
- velocità di lettura in un ragazzo con disturbi del comportamento

DOVE REPERIRE LA MODULISTICA?



sito della scuola: cliccare sull'icona dei Bisogni Educativi Speciali (sulla colonna di destra)

Tre anni fa è stato aggiornato il modello di PDP

- classi prime, seconde e terze: "nuovo" modello di PDP
- nuove diagnosi: modello "nuovo" a prescindere dalla classe
- classi quarte e quinte: è possibile fare l'aggiornamento col vecchio modello (mantenendo però uniformità sulle classi quinte)

**modello
PDP per
alunni
con DSA**

**modello PDP
per alunni con
Disturbi
Evolutivi
Specifici non
DSA**

Disturbi evolutivi specifici



MODULISTICA

- Griglia di osservazione per individuare alunni BES
- Guida docenti per compilazione PDP DSA
- PDP per alunni con DSA_campi
- PDP-BES disturbi evolutivi specifici no DSA_campi

NORMATIVA

- Linee guida sui DSA
- Linee guida esplicative del percorso di prima certificazione dei DSA

INDICAZIONI GENERALI

- disturbi dell'attenzione ADHD
- disturbi del linguaggio
- funzionamento intellettivo limite
- gravi disturbi alimentari
- gravi problemi di salute.

Home

Bisogni Educativi Speciali

Disabilità

Disturbi evolutivi specifici

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Video

BES

Sito tematico IIS Mario Rigoni Stern
Bergamo

[Torna al sito principale](#)



**Svantaggio
socio-
culturale**



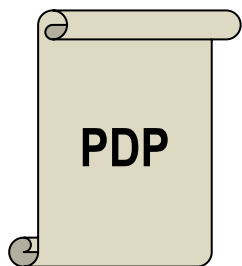
studenti che non rispondono ai requisiti fin qui esposti, ma che il CdC riconosce come situazione particolare di svantaggio



I PASSI DA FARE

1. leggere la documentazione relativa agli alunni con BES
2. per gli studenti BES3, indicati dal CdC dell'anno precedente, **valutare** con attenzione **se sussistano ancora le condizioni** di Bisogno Educativo Speciale (uno studente potrebbe aver avuto temporaneamente un Bisogno Educativo Speciale, ma la situazione potrebbe essersi poi modificata. Si fa riferimento soprattutto al disagio socio-economico)
3. confrontarsi sia con i colleghi del **CdC**, sia con lo **studente** per predisporre la **bozza** del PDP;
4. concordare un **colloquio** con la **famiglia** per condividere l'impostazione del PDP e per reperire indicazioni riferite al percorso scolastico e alle modalità di lavoro dello studente a casa;

5. entro la data indicata nel piano delle attività predisporre una **bozza** del PDP che tenga conto della diagnosi e delle osservazioni raccolte dal confronto con i **colleghi**, con lo **studente** e con la **famiglia**;
6. redigere la **versione definitiva** del PDP da condividere con le diverse parti prima dell'approvazione, nel CdC di novembre; il **coordinatore** lascerà il PDP nel suo cassetto per le firme)



- ✓ far firmare il PDP alla famiglia e allo studente e lasciare loro una copia;
- ✓ consegnare in segreteria didattica una copia cartacea del PDP firmato in originale
- ✓ inviare una copia digitale del PDP approvato a novembre alla prof.ssa Rota (**entro il 5 dicembre** all'indirizzo rota.paola@iisrignonistern.it) perché venga archiviato nella cartella digitale di ogni studente;

I COORDINATORI DI CLASSE



possono consultare il **fascicolo elettronico nominale**

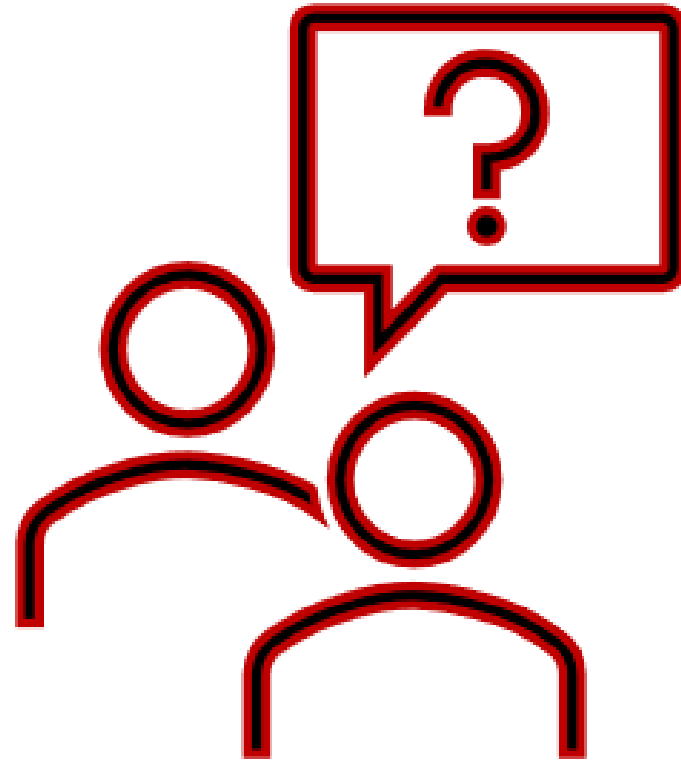
contenente la diagnosi, eventuali aggiornamenti e i PDP degli anni precedenti (redatti presso il nostro Istituto), accedendo con le proprie credenziali alla rete d'istituto:

☞ per gli alunni con DSA, seguire il percorso

Computer - Comune - BES - BES2-DSA - Nome alunno

☞ per gli alunni BES3, seguire il percorso,

Computer - Comune - BES - BES3 - Nome alunno



AVETE DOMANDE?



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA
Anno Scolastico 20../20..

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON **DSA**

IMPORTANTE
sul PDP lasciare solo le voci
interessate
e cancellare le altre

molto dettagliata

Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410
Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PDP DSA

Il modello di PDP adottato dall'I.I.S. Mario Rigoni Stern è strutturato in sei sezioni:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO
2. DATI DESUNTI DALLA DIAGNOSI
3. OSSERVAZIONI DEL COMPORTAMENTO IN CLASSE
4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA E DALL'ALUNNO
5. ACCORGIMENTI ADOTTATI
6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si invitano i docenti a seguire le indicazioni riportate e specificato a selezionare e copiare soltanto le voci che corrispondono alle esigenze dello studente in questione, eliminando dal PDP quelle scartate.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO
reperibilità:
- documento di identità
- colloquio con lo studente e con la famiglia

2. DATI DESUNTI DALLA DIAGNOSI
reperibilità:
- documentazione che la famiglia presenta alla scuola: diagnosi, aggiornamenti della diagnosi;
copiare dati diagnosi e informazioni relative alla lettura, scrittura, calcolo, attenzione, memoria di lavoro, memoria a lungo termine, comorbidità. Può essere utile riferirsi alla seguente tabella:
Alcuni aiuti per meglio comprendere quanto scritto nella relazione diagnostica

Letture
Nel PDP va riportata la descrizione di come funziona l'abilità di lettura del ragazzo sia sul versante della strumentalità (codice velocità e correttezza) che su quello della comprensione.
La strumentalità viene valutata dal circo utilizzando esercizi di parole e di non parole (=parole senza senso) e un brano. La comprensione viene testata, sottomente, su due diverse tipologie di brani: narrativo e argomentativo.

**GUIDA
per la
compilazione**

STRUTTURA DEL P.D.P.

1. Dati relativi all'alunno

2. Elementi desunti dalla diagnosi

3. Osservazioni del consiglio di classe

4. Informazioni provenienti dalla famiglia e dallo studente

5. Accorgimenti adottati dal consiglio di classe

6. Patto con la famiglia

**raccolta
info**

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

| | | |
|-----------------------------------|--------------------------|---|
| Cognome e Nome | | <input type="checkbox"/> |
| Luogo e data di nascita | | <input type="checkbox"/> |
| Scuola/Indirizzo | | <input type="checkbox"/> |
| Classe e Sezione | | <input type="checkbox"/> |
| Prima Diagnosi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ultimo aggiornamento | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Comunicazione del DSA alla classe | | <input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Da effettuare <input type="checkbox"/> Da NON effettuare |

2. ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI

| | | |
|------------------------------|--------------------------------|---|
| Lettura | Velocità | ■ |
| | Correttezza | ■ |
| | Comprensione | ■ |
| Scrittura | Grafia | ■ |
| | Velocità | ■ |
| | Ortografia | ■ |
| Calcolo | Lettura e scrittura dei numeri | ■ |
| | Calcolo a mente | ■ |
| | Calcolo scritto | ■ |
| | Memorizzazione delle formule | ■ |
| | Problem Solving | ■ |
| Attenzione | | ■ |
| Memoria ⁽¹⁾ | | ■ |
| Eventuali disturbi associati | | ■ |

3. OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|---|--------------------------|
| Relazione con gli adulti | <input type="checkbox"/> |
| Relazioni con i pari | <input type="checkbox"/> |
| Motivazione al lavoro scolastico e partecipazione al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà | <input type="checkbox"/> |
| Consapevolezza dei propri punti di forza | <input type="checkbox"/> |
| Autostima | <input type="checkbox"/> |
| Regolarità frequenza scolastica | <input type="checkbox"/> |
| Accettazione e rispetto delle regole e degli impegni | <input type="checkbox"/> |
| Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative | <input type="checkbox"/> |
| Autonomia nel lavoro in classe | <input type="checkbox"/> |
| Apprendimento delle Lingue Straniere | <input type="checkbox"/> |

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA E DALLO STUDENTE

Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

| | |
|--|---|
| Strategie utilizzate per lo studio | <input type="checkbox"/> sottolineare e identificare la parole chiave <input type="checkbox"/> costruzione di mappe, schemi, diagrammi <input type="checkbox"/> altro: <input type="text"/> |
| Bisogni specifici | <input type="checkbox"/> fotocopie ingrandite <input type="checkbox"/> testi adattati <input type="checkbox"/> altro: <input type="text"/> |
| Utilizzo a casa di strumenti tecnologici(editor di testi, libri digitali, sintesi vocale, software per la creazione di mappe, registrazioni) | <input type="checkbox"/> editor di testi con correttore ortografico <input type="checkbox"/> libri digitali ascoltati con la sintesi vocale <input type="checkbox"/> software per la creazione di mappe <input type="checkbox"/> registrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> altro: <input type="text"/> |
| Autonomia nello studio | |
| <i>Eventuali figure che affiancano il ragazzo nello studio (chi, per quanto tempo, in quali discipline)</i> | <input type="text"/> |
| Tempo giornaliero dedicato allo studio | <input type="checkbox"/> 1 ora <input type="checkbox"/> 2 ore <input type="checkbox"/> 3 ore <input type="checkbox"/> Tutto il pomeriggio <input type="checkbox"/> Anche la sera dopo cena |

Caratteristiche personali

| | |
|----------------------------|----------------------|
| Attività extra-scolastiche | <input type="text"/> |
| Punti di forza | <input type="text"/> |
| Punti di debolezza | <input type="text"/> |
| Interessi | <input type="text"/> |

IMPORTANTE
 sul PDP lasciare solo le voci
 interessate
 e cancellare le altre



STRUMENTI E MISURE

LETTURA LENTA

- più tempo
- meno quesiti

SCRITTURA SCORRETTA

- dispensa da valutazione errori
- correttore ortografico

BRUTTA/LENTA GRAFIA

- tempi più lunghi
- videoscrittura
- dispensa dalla valutazione degli errori di trascrizione

DISNOMIA

- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni

DISCALCULIA

- calcolatrice



STRUMENTI A CASO

LETTURA LENTA

- videoscrittura
- dispensa dalla valutaz. degli errori di trascrizione

SCRITTURA SCORRETTA

- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni

BRUTTA/LENTA GRAFIA

- calcolatrice

DISNOMIA

- dispensa da valutazione errori
- correttore ortografico

DISCALCULIA

- più tempo per leggere
- meno quesiti





TUTTI GLI STRUMENTI



LETTURA
LENTA

SCRITTURA
SCORRETTA

BRUTTA/LENTA
GRAFIA

DISNOMIA

DISCALCULIA

- più tempo
- meno quesiti
- correttore ortografico
- dispensa da valutazione errori
- videoscrittura
- dispensa dalla valutazione degli errori di trascrizione
- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni
- calcolatrice

MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di lettura

MISURE DISPENSATIVE

1. dal rispetto della tempistica standard
2. dalla lettura ad alta voce
3. dal copiare dalla lavagna
4. dall'utilizzo del vocabolario cartaceo
5. dall'esecuzione completa dei compiti a casa se concordato, di volta in volta, con il docente

MISURE COMPENSATIVE

1. fotocopie con veste grafica chiara e non troppo piccole
2. testi battuti al computer con font senza fregi (es. Arial, Corbel, Verdana) e ingranditi (grandezza 12, interlinea 1,5)
3. libri digitali con sintesi vocale
4. testi da leggere in classe presentati in formato digitale per consentire la lettura con sintesi vocale
5. vocabolario multimediale

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di grafia e/o ortografia

MISURE DISPENSATIVE

1. dalla scrittura a mano e/o in corsivo
2. dalla correttezza ortografica
3. dalla valutazione degli errori di trascrizione (disegno tecnico)
4. dal copiare dalla lavagna
5. dalla scrittura su dettatura di testi o appunti
6. dall'esecuzione completa dei compiti a casa se concordato, di volta in volta, con il docente
7. dallo studio della lingua straniera in forma scritta

MISURE COMPENSATIVE

1. computer per la videoscrittura associato a correttore ortografico
2. possibilità di fotografare la lavagna (da accordarsi con il docente) e/o di reperire appunti da fonti terze (compagni o docenti stessi)
3. registrazione della sintesi della lezione, da concordare con il docente
4. programmi per disegno tecnico

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di disnomia (recupero rapido dalla memoria di nomi e formule)

MISURE DISPENSATIVE

1. dallo studio mnemonico di formule, tabelle, procedure, definizioni, elenchi di vocaboli

MISURE COMPENSATIVE

1. tabelle, formulari, glossari
2. schemi con le procedure specifiche, sintesi e mappe

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi nell'ambito del numero e del calcolo

MISURE DISPENSATIVE

1. dal rispetto della tempistica standard
2. dalla lettura ad alta voce
3. dalla valutazione degli errori di trascrizione

MISURE COMPENSATIVE

1. calcolatrice o computer con foglio di calcolo
2. programmi per geometria e/o disegno tecnico

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

1. programmazione delle prove valutative
2. suddivisione degli argomenti da valutare in sottounità ai fini di una riduzione del carico di studio, in situazioni particolari e/o nelle seguenti discipline
3. non sovrapposizione di più prove valutative nello stesso giorno se possibile
4. verifiche semplificate o adattate (quando necessario)
5. predisposizione delle verifiche scritte privilegiando le domande a risposta multipla o le domande a risposta aperta a seconda delle specifiche difficoltà
6. compensazione di verifiche scritte con prove orali, da effettuare in tempi molto ravvicinati, nelle seguenti discipline
7. concessione di più tempo per l'elaborazione delle risposte durante le interrogazioni orali
8. uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (formulari, tabelle, glossari, procedure, schema espositivo ecc..) elaborati dallo studente
9. valutazione dell'applicazione delle regole e non del loro enunciato mnemonico
10. in lingua straniera sostituzione delle verifiche scritte con interrogazioni orali, se il disturbo è tale da rendere impossibile lo svolgimento di scritti

+ indicazioni specifiche per le verifiche in presenza di:

- **problemi di lettura**
- **problemi di scrittura**
- **problemi di disnomia**
- **problemi nell'ambito del numero e del calcolo**

6. PATTO TRA SCUOLA - FAMIGLIA - STUDENTE

Il Consiglio di Classe adotterà gli accorgimenti già esposti nelle sezioni precedenti del seguente documento. Inoltre la scuola si impegna a garantire:

- Incontri periodici con il Coordinatore di Classe per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti

Si concorda che la famiglia supporti lo studente nell'impostazione del lavoro di studio e rielaborazione personale a casa. In particolare la famiglia e lo studente si impegnano a:

- organizzare il piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
- predisporre i mediatori didattici, da utilizzare durante le verifiche nei tempi stabiliti, in modo tale che siano validate dal docente prima del giorno della verifica/interrogazione
- gestire le discipline momentaneamente non approfondite in quanto non oggetto di interrogazione programmata per l'indomani;
- gestire e concordare con il docente la mancata esecuzione completa dei compiti a casa

Lo studente dichiara di utilizzare a casa i seguenti strumenti compensativi:

- Libri digitali con sintesi vocale
- Audiolibri
- Videoscrittura con correttore ortografico
- Calcolatrice o computer con foglio di calcolo
- Registrazione della sintesi della lezione
- Slide fornite dall'insegnante
- Tabelle, formulari, glossari, schemi con le procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- Vocabolario multimediale
- Programmi per geometria e/o disegno tecnico
- Programmi per la creazione di mappe digitali

6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si formalizza l'accordo tra le parti chiedendo alla famiglia l'impegno a seguire e a supportare lo studente, anche se parzialmente autonomo, nell'organizzazione del lavoro a casa, con l'obiettivo di consentire il raggiungimento del successo formativo.

Si invita il docente che compila il PDP a eliminare dall'elenco di questa sezione in particolare le voci non scelte.

Suggerimenti in merito alle possibili richieste alla famiglia

La famiglia si impegna a controllare che il ragazzo:

1. in caso di interrogazioni programmate, non lasci accumulare il materiale di studio, ma lo tenga ripassato di volta in volta
2. prepari i propri mediatori didattici e mostri per tempo all'insegnante quelli da utilizzare durante le verifiche (definire tempi e modalità)
3. abbia appreso l'uso di strumenti compensativi (sintesi vocale, videoscrittura, programmi per le mappe o per il disegno tecnico) a lui necessari e inseriti nel PDP
4. il ragazzo sia in possesso dei libri in versione digitale

SOTTOSCRIZIONE DEL PDP

Il consiglio della classe [] nella seduta del [] considerata la normativa di riferimento in vigore, le risultanze della documentazione dello studente (sezione 1), le osservazioni effettuate (sezioni 3), **condivide e concorda** sull'utilizzo di strategie e strumenti di didattica inclusiva sopra indicati (sezioni 5 e 6) per il successo formativo dell'alunno

CONSIGLIO DI CLASSE

| Qualifica | Nome e Cognome | Firma |
|-----------|----------------|-------|
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |
| [] | [] | [] |

GENITORI/TUTORI

| Qualifica | Nome e Cognome | Firma |
|-----------|----------------|-------|
| Genitori | [] | [] |
| | [] | [] |
| Tutore/i | [] | [] |

ALLIEVO

| Nome e Cognome | Firma |
|----------------|-------|
| [] | [] |

Il presente piano annuale individualizzato potrà variare nel corso dell'anno in conseguenza delle esigenze espresse dall'alunno e del Consiglio di Classe.



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA**

AID Sezione di Bergamo

bergamo@aiditalia.org

Via Leone XII, 27 (Bg)
tel.335 1544157

<https://bergamo.aiditalia.org/>

CALENDARIO DEGLI INCONTRI 2020-2021

Sensibilizzazione, informazione e
approfondimento sui Disturbi Specifici
dell'Apprendimento

Orario degli incontri: 20.30 - 20.15 registrazione presenze
Auditorium di Lallio (e in parte online)

INGRESSO GRATUITO

Lunedì 12 ottobre 2020

(Su piattaforma Google Meet)

"Aspetti psicologici nei DSA"

Dr.ssa Silvia Arrigoni, psicologa e formatrice
AID

Lunedì 09 novembre 2020

(Su piattaforma Google Meet)

"Perché la memoria di lavoro è essenziale
nell'apprendimento"

Dr.ssa Brembati e Dr.ssa Donini, psicologhe e
formatrici AID

Lunedì 11 gennaio 2021

"Letto-scrittura: come affrontare le prime
difficoltà"

Dr.ssa Pamela Chiesa, psicopedagogista e
collaboratrice AID

Lunedì 08 febbraio 2021

"L'autonomia scolastica nello studio si
costruisce fin dalla scuola primaria"

Dr.ssa Daniela Pala,
Logopedista e formatrice AID

Lunedì 08 marzo 2021

"Competenze linguistiche nell'apprendimento
della matematica"

Dr.ssa Grazia Rigamonti, logopedista
e formatrice AID

Lunedì 12 aprile 2021

"Strategie per l'apprendimento della lingua
inglese"

Prof. Stefano Benti, collaboratore AID

Lunedì 10 maggio 2021

"Quali i cambiamenti nella didattica a favore
dell'inclusione scolastica"

Riflessione curata dall'Ufficio Scolastico di
Bergamo

Gli incontri di ottobre e novembre si
terranno via web su piattaforma Google Meet

Gli appuntamenti successivi, qualora il
contesto lo renda possibile, si svolgeranno
presso l'Auditorium di Lallio, via Locatelli 9.
In alternativa proseguiranno via web

- Incontri mensili
- Secondo lunedì del mese
- I primi due sicuramente via Meet, per gli altri si vedrà
- Iscrizione gratuita e obbligatoria
- Orario: 20.30
- Certificato di partecipazione

CON IL PATROCINIO DI:



Comune di Lallio

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
..SPAZIO PER LE DOMANDE